

Lezioni con "Vercelli Soccorso" Corso per volontari sulle ambulanze e Dae

"Chi si offre volontario?". E' la richiesta che arriva da Vercelli Soccorso, che organizza un corso per diventare soccorritori, in partenza da martedì 5 novembre. Alle 21, nella sede di via Marconi 7 a Prarolo, verranno illustrate le finalità e le modalità di partecipazione al corso, denominato "Allegato A".



«Abilita ad esercitare l'attività di "soccorritore volontario" - specifica la presidente Gabriella Saviolo (foto) - Chi lo supererà potrà lavorare a bordo delle ambulanze del 118. Il monte ore è di 50 di teoria, più 100 di tirocinio pratico protetto, ovvero con un tutore presente in ambulanza». Si contano già una decina di iscrizioni: «Preferiamo puntare sulla qualità di un numero ristretto di persone, perché in questo modo possiamo seguirle in maniera più approfondita nel corso della loro formazione - evidenzia la presidente - Voglio sottolineare che, al termine del percorso formativo, si otterrà anche il patentino di operatore Dae, cioè abilitato all'uso del defibrillatore».

Nata dieci anni fa con il nome di "Misericordia di Vercelli", l'associazione dal 1° febbraio di quest'anno ha cambiato nome in "Vercelli Soccorso": «Lo abbiamo fatto per motivi amministrativi e organizzativi, dal momento che siamo entrati a far parte del circuito Anpas (associazione nazionale delle pubbliche assistenze) - spiega Gabriella Saviolo - Abbiamo attualmente una quarantina di iscritti e tra di noi esistono istruttori formati secondo i canoni della Regione Piemonte».

I volontari partecipano attivamente a numerose manifestazioni sportive, feste e iniziative nel Vercellese, oltre ad essere convenzionati con diverse case di riposo e Comuni della cintura e della Bassa per il servizio di trasporto infermi. «Dalla Fiera di maggio all'hockey, dalle sagre alle cicloturistiche e cicloagonistiche, da dieci anni prestiamo la nostra opera sul territorio vercellese. Ora cerchiamo altri volontari che possano entrare a far parte del nostro gruppo, offrendo loro la possibilità di acquisire le giuste competenze per svolgere un servizio ottimale nell'ambito dell'assistenza e del soccorso», conclude Gabriella Saviolo.

Mariella Massa

